

Un secolo con la Croce verde

Fotografie, ricordi, verbali e articoli di giornale

Cento anni di un'associazione parlano del territorio che l'ha vista crescere. Ancor di più se l'associazione svolge un ruolo fondamentale nella vita delle persone. La Croce verde è una di queste: corre in soccorso ai malati e ai feriti, li accompagna nei viaggi di emergenza e in quelli per le visite di tutti i giorni. La sua storia s'intreccia a filo doppio con quella della sua città.

Domenica scorsa Pinerolo ha festeggiato i cent'anni della sezione cittadina della Croce verde e l'ha fatto con la cerimonia ufficiale, una Messa, l'inaugurazione di sette nuovi mezzi e il pranzo sociale. Un compleanno importante, un secolo che ha visto cambiare la società in modo indelebile e che ora è raccontato in un libro-testimonianza ("1913-2013 Cento anni di volontariato e solidarietà").

Curato dall'attuale presidente dell'associazione Maria Luisa Cosso con Andrea Bonizzoli, Eleonora Dettoni e Marilina Di Cataldo, il volume ripercorre le varie fasi attraversate dall'ente, dal 9 febbraio 1913 (quando cinque notabili firmarono la fondazione) a oggi.

Si scoprono così aneddoti come quello della seduta istitutiva dell'associazione, interrotta bruscamente:

«Riunitisi all'uopo di tenere una prima adunanza - recita il verbale -, si viene a conoscenza dell'urgenza di trasporto allo Spedale di S. Giuseppe di una inferma abitante in piazza Garibaldi. I sottoscritti militi della Croce verde si portarono con barella della Croce rossa alla detta abitazione...». Oppure il difficile periodo 1930-1945, con il Regio decreto che obbligò le associazioni di pubblica assistenza non costituite in ente morale a confluire nella Croce rossa. La direzione riuscì a raggiungere un compromesso, dimissionando i consigli direttivi della Croce rossa e della Croce verde e istituendo un comitato guidato da un presidente neutrale. Seguono la Liberazione

(con l'allora capo squadra Edoardo Daira che ricorda: «mia prima cura fu di andare a riprendere la mia cara bandiera. La trovai in un locale del municipio dove era stata messa nel lontano 1932 e da dove non era più uscita»), la nascita della prima sottosezione, quella di Porte, il gemellaggio con la Croce rossa di Gap e nel '74 il Premio Pinarolium. È del 1993 l'inaugurazione della sede di via Saluzzo (fino a quel momento l'associazione si trovava nei locali messi a disposizione dal Comune), la stessa di oggi.

Gli anni 2000 si aprono con il minimo storico di volontari, che scendono fino a un risicato 48. Nel 2006 la Croce verde si misura con il forte impegno nell'ambito dei Giochi olimpici invernali e nasce il progetto Ali verdi, per l'accompagnamento degli anziani e dei disabili. Tutto il resto è storia di oggi, di uomini e donne che ogni giorno scelgono di dedicare il proprio tempo agli altri.

Daria Canitani

COMPLEANNO CROCE VERDE: DIARIO FOTOGRAFICO



PINEROLO - Alcuni momenti della festa di domenica per il centenario della Croce verde di Pinerolo. In alto, la presidente dell'associazione Maria Luisa Cosso con il vescovo Pier Giorgio Debernardi e il sindaco di Pinerolo Eugenio Buttiero. Al centro un momento della sfilata per le vie della città e in basso una delle prime barelle usate cento anni fa. (Foto Dario Costantino). Altre immagini su www.ecodelchisone.it.

